SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : CELL
Denominazione : Deltamethrin 2.5% EC
Codice prodotto : SHA 0100 A
Autorizzazione : 13796

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Insetticida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem España S.L.
Carril Condomina nº3, Planta 12
30006 Murcia, España
T +34 868 12 75 89
F +34 868 12 75 88
regn@shardaintl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 112

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano	+39 02 6610 1029
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione	Via Antonio Cardarelli 9, 80131 Napoli	+39 08 1545 3333
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	Via Largo Brambilla 3, 50134 Firenze	+39 05 5794 7819
Italia	Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione	Via Salvatore Maugeri 10, 27100 Pavia	+39 0382 5921
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia	Piazza OMS 1, 24129 Bergamo	+39 800 883 300
Italia	Centro antiveleni Policlinico "Umberto I",PRGM tossicologia d'urgenza	Viale del Policlinico 155, 00161 Roma	+39 06 4997 8000
Italia	Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica	Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma	+39 06 3054343
Italia	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti	Viale Luigi Pinto 1, 71122 Foggia	+39 800 183 459
Italia	Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio 4, 00165 Roma	+39 06 68591

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento	Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona	+39 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 4	H332
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie	H335
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Narcosi	H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS02 GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Hydrocarbons, C9, aromatics

Indicazioni di pericolo (CLP) : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.
P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 - Prendere precauzioni contro le cariche elettrostatiche.
P261 - Evitare di respirare i vapori/aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico.

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un centro antiveleni o un medico.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - In caso di malessere contattare un centro antiveleni o un medico.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P330 - Sciacquare la bocca.
P331 - NON provocare il vomito.
P370+P378 - In caso di incendio estinguere con schiuma chimica.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso in luogo ben ventilato.
P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto ed il recipiente secondo le disposizioni locali.

Frasi EUH : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limiti di concentrazione specifici (%)
Idrocarburi, C9, aromatici	Numero CE: 918-668-5 no. REACH: 01-2119455851-35	50-100	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	
Acido benzenesolfonico, derivati alchilici mono-C11-13, sale di calcio	Numero CAS: 68953-96-8 Numero CE: 273-234-6 no. REACH: 01-2119964467-24	1-5	Acute Tox. 4 (per via cutanea), H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	
deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	Numero CAS: 52918-63-5 Numero CE: 258-256-6 Numero indice EU: 607-319-00-X	1-5	Acute Tox. 3 (per inalazione), H331 Acute Tox. 3 (per via orale), H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)	

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limiti di concentrazione specifici (%)
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	Numero CAS: 78-83-1 Numero CE: 201-148-0 Numero indice EU: 603-108-00-1	1-5	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336	
acido acetico … % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 64-19-7 Numero CE: 200-580-7 Numero indice EU: 607-002-00-6	0-0.1	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314	Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 90 % Skin Corr. 1B; H314: 25 % ≤ C < 90 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 %

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zone contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Pericolo di esplosione : Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato. Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Monossido di carbonio. Ossidi di azoto. Anidride carbonica. Sviluppo possibile di fumi tossici. Può liberare gas infiammabili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Conservare lontano da sostanze combustibili.

Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. Rimuovere l'imballaggio dall'incendio se ciò può essere fatto senza rischio. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

Altre informazioni	:	Prevenire la contaminazione delle acque superficiali. In caso di incendio vengono rilasciati gas corrosivi e tossici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente). ISO 16321-1. Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
Procedure di emergenza	:	Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Usare opportune protezioni per le mani,il corpo e la testa.

6.2. Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.
Metodi di pulizia	:	Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature,agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto é utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi. Conservare sotto chiave.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.
Temperatura di stoccaggio	:	0 – 30 °C
Materiali di imballagio	:	Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

acido acetico … % (64-19-7)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Acetic acid
IOEL TWA	25 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	10 ppm
IOEL STEL	50 mg/m³
IOEL STEL [ppm]	20 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE (EU) 2017/164

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell’esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
ISO 16321-1. E’necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell’aria

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF ISO 374-1 o equivalente)

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro P3 per particelle tossiche

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Giallo.
Aspetto	:	Oleoso.
Odore	:	Terpeni.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	37 °C
Temperatura di autoaccensione	:	> 400 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	6 - 8
pH soluzione	:	1 %
Viscosità cinematica	:	1,5 mm²/s (40 ºC)
Viscosità dinamica	:	1,31 mPa·s (40 ºC)
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (*Log Kow*)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	0,8891
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Alta temperatura. Fiamma nuda. Luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Nocivo se inalato.

CELL	
DL50 orale ratto	500 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	2,75 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non irriatante
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Il prodotto non provoca sensibilizzazione cutanea
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

CELL	
Viscosità cinematica	1,5 mm²/s (40 °C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CELL	
CL50 - Pesci [1]	32,02 µg/l (96 h, zebra fish)
CE50 - Crostacei [1]	0,69 mg/l (48 h, *Daphnia magna*)
CE50 72h - Alghe [1]	> 0,00456 mg/l (72 h, *Pseudokirchneriella subcapitata*)

12.2. Persistenza e degradabilità

deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

deltametrina (ISO); (S)-α-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (*Log Pow*)	4,6 (20 ºC)

12.4. Mobilità nel suolo

CELL	
Tensione superficiale	27,43 mN/m (20 ºC)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessun dato specifico.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Non disperdere nell'ambiente. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

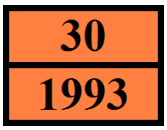
In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993	UN 1993
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, INQUINANTE MARINO	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., 3, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	F1
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 601, 640E
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	:	LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	FL
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V12
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S2
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	30
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	223, 274, 955
Quantità limitate (IMDG)	:	5 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P001, LP01
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	:	F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-E
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y344

Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	10L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	355
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	60L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	366
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	220L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A3
Codice ERG (IATA)	:	3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	F1
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 601, 640E
Quantità limitate (ADN)	:	5 L
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Trasporto consentito (ADN)	:	T
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	:	VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	F1
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 601, 640E
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	LGBF
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Colli express (RID)	:	CE4
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	30

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Altri dati

Data di rilascio: 24/01/2024
Versione: 1.3/IT
Sostituisce: v.1.2/IT (09/02/2021)
Indicazioni di modifiche: Sezioni 1, 2, 3, 8, 9, 11, 12, 15

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto